

ANNO SCOLASTICO 2017/18

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 7
SEDUTA DI MARTEDI' 29/06/2018

Il giorno **martedì 29 giugno 2018** alle ore 18:00 presso la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado "L.Niccolini" si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "L.Niccolini" di Ponsacco con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Verifica dello stato di attuazione del Programma Annuale 2018;
3. Regolamento d'Istituto: modifiche e integrazioni;
4. Variazioni di bilancio;
5. Campi solari - rettifica;
6. Varie ed eventuali.

Risultano presenti oltre alla **Dirigente scolastica** Maura Biasci

per la componente **genitori**: Bianchi Carla, Brogni Cinzia, Burchi Debora, Capannini Irene, Cupini Samanta, Di Filippo Laura Anna (Presidente del CdI), Santoro Maria Caterina;

per la componente **docenti**: Agabiti Chiara, Del Freo Camilla, Gesi Susanna, Ippolito Concetto, Mannari Claudia, Orazzini Anna Maria, Valentino Carmela;

per la **componente ATA**: Cifarelli Salvatore, D'Alvano Raffaella;

è inoltre presente anche la DSGA Casini Anna.

Risultano assenti giustificati: il Sig. Mandirola Maurizio, l'Ins. Lisi Marilene.

1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

In apertura di seduta si procede alla lettura del verbale dell'ultima seduta. Il CdI lo approva all'unanimità.

Alcune informazioni da parte della DS:

Trattamento dati.

La Dirigente informa il Consiglio riguardo alle procedure sulla privacy che l'Istituto sta adottando ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 entrato in vigore il 25/05/2018, senza però abrogare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003. La Dirigente Scolastica è titolare del trattamento dati, la Vicaria, la DSGA e gli Assistenti Amministrativi sono gli incaricati del trattamento dei dati, così come saranno incaricati i collaboratori scolastici e tutti i docenti che tratteranno dati personali e/o sensibili nell'ambito del loro lavoro. Si è proceduto all'informativa per il personale e per l'utenza con apposita sezione sul sito web dell'Istituto e, per quanto riguarda l'utenza, si farà firmare l'informativa ai genitori durante le assemblee che si tengono a inizio anno scolastico. E' stato nominato il RPD nella persona dell'Ingegnere Stefano Rodà, già RSPP dell'Istituto.

Il lavoro che stiamo facendo dovrà permetterci di costruire un manuale con le procedure per il trattamento dei dati nel rispetto delle norme sopra citate.

Su richiesta della DSGA, si prosegue col **punto 4** dell'ordine del giorno.

4. VARIAZIONI DI BILANCIO.

Prima dell'approvazione vengono illustrate alcune modifiche al Programma Annuale, come previsto dal Decreto Interministeriale 44/2001.

Si tratta di modifiche che riguardano alcuni progetti:

- pagamento per le insegnanti che si sono occupate dell'orientamento;
- progetto "Stile lib(e)ro". A inizio anno c'era solo la quota stanziata dalla scuola, successivamente per l'acquisto degli iPad vi si sono aggiunti il finanziamento del Comune e quello dei fondi raccolti dai genitori;
- viaggi di istruzione;
- somma proveniente dal mercatino di Natale organizzato dalla scuola secondaria che ne sarà anche la diretta beneficiaria;

- somma che la classe 3^aC del plesso “Fucini” ha vinto grazie ad un concorso e che sarà destinata all’acquisto di libri.

Le variazioni sono nuove entrate non previste alla stesura del Programma Annuale e si tratta di somme tutte vincolate.

DELIBERA N.21/2018: si approvano all’unanimità le variazioni di bilancio.

2. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2018.

La Dirigente illustra quanto progettato riguardo alla formazione del personale docente e ATA che ha partecipato a un ampio ventaglio di proposte formative:

- di ambito;
- sulle nuove tecnologie;
- sulla sicurezza;
- sulla privacy;
- sulla progettazione per competenze.

La DS prosegue facendo esponendo il monitoraggio sui vari progetti dell’Istituto e informando il C.d.I. sulla loro realizzazione e riuscita.

I viaggi d’istruzione e le visite guidate sono andati bene.

I versamenti per il progetto “Trinity” sono stati effettuati da tutti i genitori degli alunni partecipanti, che hanno ottenuto tutti buoni risultati.

C’è stata un’ampia partecipazione delle scuole dell’Istituto ai percorsi di educazione ambientale.

Nella scuola secondaria si è attuato il recupero di matematica e italiano, nella scuola dell’infanzia si è lavorato sulla psicomotricità e sulla musica.

Riguardo al Gemellaggio scolastico con i Collèges di Brignais e Brindas, progetto di lungo corso che ha attirato l’attenzione e il plauso del Dirigente dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Pisa, gli alunni e accompagnatori delle seconde e delle terze classi della secondaria sono stati ospitati in Francia e successivamente i gemelli francesi sono stati accolti dalle famiglie italiane.

Le delegazioni di insegnanti dei vari Paesi partecipanti al “Progetto Erasmus +” si sono riunite per l’ultimo incontro di progetto di nuovo in Germania anziché in Turchia (come era previsto) per motivi di sicurezza, vista la situazione politica.

Orientamento scolastico: le docenti responsabili dell'orientamento della secondaria, hanno lavorato nell'ambito di un progetto di orientamento in continuità con le scuole secondarie di secondo grado (progetto VAL.O.RI, cioè Valdera Orientamento), producendo un nuovo modello di Consiglio Orientativo condiviso tra docenti di primo e secondo ciclo. Le scuole secondarie di secondo grado ricevono all'interno del nuovo modello di Consiglio orientativo, dato all'alunno all'uscita dalla scuola di primo grado, una parte con indicatori in cui si trovano le sue attitudini, gli interessi ecc. All'interno del Progetto "Insieme per star bene a scuola" quest'anno ogni plesso ha programmato un percorso specifico, in base alla fascia d'età dei bambini ed ai loro bisogni specifici.

Continuano positivamente i laboratori del sapere scientifico.

Con i fondi destinati dal MIUR al PNSD si è potenziata la connettività, si sono acquistati dei libri (Progetto "I miei 10 libri") e si è organizzata la formazione interna all'istituto inerente l'uso dei nuovi media nella didattica.

Il progetto "Stile lib(e)ro" grazie all'impegno dei vari attori sta avendo delle positive ricadute sugli alunni.

Sui PON dell'infanzia e sulle competenze di base stanno lavorando la DS e le figure di supporto nominate.

DELIBERA N. 22/2018: il CdI approva all'unanimità lo stato di attuazione del programma annuale al 30/06/2018.

A seguire, l'insegnante Anna Maria Orazzini, illustra il **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)** per l'anno scolastico 2018/19, un documento finalizzato alla realizzazione di azioni per l'inclusione di tutti gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali): studenti con certificazione della legge 104, studenti con disturbi evolutivi specifici e studenti con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Il Piano è diviso in tre parti:

- 1) tessuto normativo.
- 2) parte teorica e di prassi: legge 170/2010, legge 104/1992, BES. Incidenza in percentuale delle varie casistiche.
- 3) il documento vede concentrata una casistica grafica sulla popolazione dell'intero Istituto.

Commentando il documento, aggiunge che negli ultimi anni, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, è aumentato il numero di alunni con serie problematiche comportamentali. Se la relazione coi compagni è deficitaria, nella primaria ci sono dei problemi che coinvolgono anche i

bambini che non hanno criticità comportamentali e di socializzazione. Riuscire a contenere e incanalare certe reazioni pertanto è un obiettivo importante.

La scuola si è dotata del Piano dell'Inclusività, tuttavia accade che i genitori minimizzino i problemi dei figli che se, al contrario, venissero affrontati dall'inizio delle prime manifestazioni si potrebbero risolvere. L'aiuto fondamentale alla realizzazione del Piano dell'Inclusività deriva dall'alleanza, dalla sinergia scuola-famiglia in mancanza della quale si ottengono risultati modesti.

Nella discussione che ne segue viene osservato che in alcuni casi sarebbe necessaria un'istituzione che si occupi delle famiglie in difficoltà, nella fattispecie dei genitori e viene osservato inoltre che accettare le difficoltà di un figlio è sempre molto difficile anche da parte di famiglie in cui i genitori hanno una situazione culturale e sociale positiva.

A questo punto la Dirigente prosegue illustrando al Consiglio il **RAV 2017/18** (Rapporto di Autovalutazione), non ancora pubblicato sul sito, mostrandolo alla LIM.

I dati che il documento contiene servono per capire quali sono i punti di forza e debolezza di alcuni parametri dell'Istituto.

All'inizio c'è il contesto con i parametri che riguardano il territorio in cui l'Istituto si trova. In seguito si incontrano le caratteristiche dei docenti con fascia di età e stabilità, il tutto riferito volta a volta a provincia, regione e stato.

Nella sezione ESITI, si trova la valutazione degli alunni. In base a questi esiti si può vedere l'evoluzione degli esiti di gruppi di ragazzi nel tempo. Per l'Istituto il bilancio è abbastanza positivo, con alcuni punti di criticità.

Nella sezione PROCESSI si trovano gli obiettivi a lunga scadenza.

Quello che non va è la variabilità tra classe e classe soprattutto nella scuola primaria. Di certo vi influisce la caratteristica dei singoli alunni. Tanta differenza la fanno i docenti che mettono in pratica nuovi approcci (dopo corsi di formazione e aggiornamento) per affrontare problemi emersi. La Dirigente suggerisce che bisogna provare ad abbassare la fascia degli alunni che viene licenziata con il 6 e aumentare le fasce di chi esce con 7, 8, 9.

Il voto che l'Istituto si è dato si è abbassato di un punto: a "risultati scolastici" da 5 si è passati a 4. Il resto è rimasto invariato.

Le priorità scelte dall'Istituto sono:

- aumentare le fasce alte all'uscita del primo ciclo;
- diminuire varianza nella primaria;
- migliorare le competenze di studio e migliorare quelle di cittadinanza;
- fare recupero;

- usare metodologie didattiche innovative;
- potenziare supporti telematici;
- condividere strumenti e materiali prodotti dai docenti attraverso l'uso del sito web;
- promuovere la formazione.

La Dirigente comunica di essere stata informata da alcuni rappresentanti del Movimento 5 Stelle dell'uscita di un bando che si chiama "FacciAmo scuola" che prevede la possibilità di ricevere finanziamenti derivanti dal taglio agli stipendi dei parlamentari 5 Stelle per il finanziamento di progetti scolastici. Pertanto la Dirigente, con il supporto di alcune docenti, ha preparato il progetto "*Note digitali*" che coinvolge tutte le classi dell'Istituto ed è finalizzato all'acquisto di strumentazioni didattiche utili all'uso di metodologie innovative, in linea con altri progetti dell'Istituto (Indirizzo musicale - Stile lib(e)ro). E' stato richiesto un finanziamento di 5.000 euro per l'acquisto di tablet e strumenti musicali. I progetti presentati dalle scuole saranno votati attraverso la piattaforma Rousseau. Appena ci saranno novità, il C.d.I. sarà aggiornato dalla DS.

3. REGOLAMENTO D'ISTITUTO: MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

La DS ricorda al Consiglio che nella vecchia parte del Regolamento interno di Istituto riguardante le uscite autonome da scuola, sia per la scuola dell'infanzia sia per la primaria era previsto che gli alunni non potessero mai uscire da soli da scuola al termine dell'orario scolastico. Alla luce della nuova legge (n. 172 del 4 dicembre 2017 art. 19-bis), se il genitore lo chiede espressamente, la scuola è tenuta a mandare l'alunno da solo perché la legge non mette un limite all'età sotto i 14 anni. La DS mostra il modulo di autorizzazione all'uscita autonoma già utilizzato nella scuola secondaria, dopo l'entrata in vigore della Legge, che, come noto, è arrivata dopo le polemiche innescate da una Sentenza di condanna della Cassazione e ha reso l'avvio dell'anno scolastico molto complesso. L'Istituto aveva promosso, in qualità di capofila dell'ambito 19, la procedura che ha condotto gli Istituti dell'ambito e le tre Conferenze Educative Zonali alla firma di un Protocollo per permettere ai ragazzi di età inferiore ai 14 anni l'uscita autonoma da scuola. Nel Regolamento d'Istituto avevamo pertanto inserito quanto previsto dal Protocollo; oggi il Consiglio di Istituto è chiamato ad adeguare il Regolamento alla nuova Legge.

Si riporta di seguito la parte relativa all'uscita autonoma da inserire nel Regolamento, in sostituzione di quella previgente, in vigore prima della L.172/2017:

USCITA AUTONOMA AL TERMINE DELLE LEZIONI

La scuola non prevede uscita autonoma senza accompagnatore maggiorenne, anche al termine delle lezioni, per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primarie. Ai sensi della Legge n.172/2017 – riportata nel paragrafo “uscita autonoma da scuola per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado”- il genitore può tuttavia avvalersi delle modalità di autorizzazione specificate dall’art. 19-bis della suddetta norma, assumendosi la totale responsabilità in ordine alla sicurezza del minore. Per questi due ordini di scuola, i docenti, con l’ausilio dei collaboratori scolastici, sono tenuti all’accompagnamento fino alla porta d’ingresso o al cancello (a seconda del Regolamento interno di plesso) degli alunni e la loro riconsegna ai genitori o a persona di età maggiorenne da questi delegata per scritto, ad esclusione di quegli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus che passano dalla responsabilità della scuola sotto la responsabilità dell’autista e del sorvegliante per la scuola dell’Infanzia, ai quali vengono consegnati.

USCITA AUTONOMA DA SCUOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Visto il protocollo di intesa siglato nel mese di novembre 2017 fra le Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione della Valdera, Val di Cecina e Valdarno Inferiore e le Istituzioni scolastiche dell'ambito territoriale Pisa 019 per l'uscita autonoma da scuola degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e comunque fino al compimento del 14° anno di età;

Visto il testo del D.L. 16 ottobre 2017, n.148 coordinato con la Legge di conversione 4 dicembre 2017, n.172 recante: “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili.

Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie”,

Art.19-bis Disposizioni in materia di uscita di minori di 14 anni dai locali scolastici:

1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle

lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

2. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche) nell'Istituto può essere prevista l'uscita autonoma da scuola al termine dell'orario scolastico se autorizzata dal genitore, al quale non può essere negato l'autonomo e sovrano esercizio della potestà genitoriale.

Riguardo agli eventuali ritardi del genitore nel ritiro da scuola degli alunni che non hanno permesso di uscita autonoma, viene acquisito agli atti un documento sottoscritto dai docenti della scuola secondaria indirizzato alla Dirigente Scolastica.

La Dirigente prosegue informando che durante l'anno una commissione di docenti provenienti dalle scuole della Valdera ha lavorato alle modifiche da apportare ai Regolamenti di Istituto ai sensi della Legge n.71 del 29 maggio 2017. La Commissione ha contribuito alla revisione del nostro Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità nella parte relativa alle azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

Il Regolamento è abbastanza completo e, relativamente all'uso dei telefoni cellulari a scuola, l'Istituto può solo regolamentarne l'uso. Passa poi a illustrare il Patto educativo di Corresponsabilità per la scuola primaria e la scuola secondaria per il quale c'è la proposta di inserirvi un parte specifica sul bullismo; esso verrà adeguato alla normativa.

DELIBERA N. 23/2018: il CdI approva modifiche e integrazioni al Regolamento d'Istituto.

DELIBERA N. 24/2018: il CdI approva il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ nella scuola secondaria e primaria.

5. CAMPI SOLARI - RETTIFICA.

DELIBERA N. 25/2018: il CdI approva la concessione dei locali della scuola dell'Infanzia delle Melorie per svolgervi i campi solari.

6. VARIE ED EVENTUALI.

Segnalazione diffamazione:

il giorno 26 giugno verso le nove e trenta del mattino un bambino della scuola dell'infanzia di Le Melorie, mentre stava giocando con gli altri bambini nel giardino della scuola, era stato più volte richiamato a causa del suo comportamento. Dopo diversi episodi di forte irrequietezza, che si ripetono quotidianamente, le insegnanti hanno fatto sedere il bambino per preservare la sua incolumità e quella degli altri. Una signora, che le insegnanti hanno individuato e che aveva presumibilmente assistito all'episodio passando dalla strada adiacente, ha scritto sul gruppo mamme di un social network un messaggio sull'accaduto e diffamante nei confronti delle insegnanti. Queste ne sono venute a conoscenza, hanno avvisato la Dirigente che ha chiesto alle docenti di avvisare la famiglia del bambino coinvolto e di relazionare su quanto accaduto. In seguito verranno prese le opportune decisioni; la Dirigente convocherà sicuramente i genitori del bambino, con i quali concorderà il da farsi.

Alle ore 20:35 non essendoci altro da discutere la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

Concetto Ippolito

IL PRESIDENTE DEL C.D.I.

Anna Laura Di Filippo
